

dietro questa riforma, e quest'anno fu bisestile. Ma dopo la morte di Cesare, la forma data da lui all'anno fu male intesa da que' ch'erano incaricati della direzione del calendario romano, i quali in luogo d'intercalare nel 5.^o anno soltanto, intercalavano nel 4.^o, di maniera che nei primi 37 anni che scorsero dopo la riforma, v'erbero 12 intercalazioni invece di 9; per lo che l'anno di Roma retrocedette di 3 giorni sopra l'anno Giuliano, e al termine di questi 37 anni si si accorse di tal differenza. Per apporvi rimedio e tor via i 3 giorni, cui aveva di troppo l'anno Giuliano, Augusto ordinò, che si omettessero le 3 prime intercalazioni che si avrebbero dovuto fare negli anni seguenti, cioè a dire nel 41, 45 e 49 dell'Era Giuliana, e mercè di tale omissione essendo stata ristabilita l'eguaglianza nel mese di febbrajo 49, il 1.^o marzo romano di quest'anno ricominciò col 1.^o marzo giuliano.

Per aver l'anno Giuliano corrispondente ad un dato anno cristiano, fa mestieri aggiungere il numero 45 all'anno cristiano di cui si tratta.

§. IV.

Delle Indizioni.

Le indizioni sono un periodo di 15 anni, il quale sempre ricomincia dall'unità quando il numero di 15 è compiuto. Si numerano esse separatamente come tutti gli altri cicli, eccettuate solo le olimpiadi (1). Ignorasi l'origi-

che non comincia che il 21 aprile del 1.^o anno Giuliano, 45 anni avanti l'Era volgare. Questo primo anno del calendario giuliano era composto di 366 giorni, cioè a dire esso fu bisestile. Ma invece di far in avvenire l'intercalazione agli anni 5, 9, 13, 17, 21, 25, 29, 33 e 37, dopo la riforma i pontefici la fecero al 4.^o 7.^o 10.^o 16.^o 19.^o 22.^o 25.^o 28.^o 51.^o 54.^o e 37.^o anno, non lasciando che due soli anni comuni tra ciascun bisestile; ciò che produsse un eccesso di 3 giorni dipendente dalle tre intercalazioni di più nel corso dei primi 37 anni Giuliani.

(1) Almeno secondo la regola generale e l'usanza comune. Per altro si vede nel secolo XII, che tutti gli Atti del capitolo dell'abazia di Corbia portano la Data delle Indizioni, i cui rivolgimenti sono calcolati collettivamente come quelli delle Olimpiadi. Ne addurremo un solo esempio tratto da un Atto